

Ipotesi di accordo aggiornato al 09.08.2021

Oggetto: Rinnovo CPL operai agricoli e florovivaisti.

Nuovo articolo – Appalti

Le imprese che intendono esternalizzare, mediante appalti, alcune fasi del processo produttivo sono tenute a verificare che i soggetti ai quali affidano l'incarico di svolgere opere o servizi nella propria azienda siano in possesso dei requisiti previsti dalla vigente legislazione in materia di appalto.

In particolare le imprese si accerteranno che l'appaltatore:

- sia in possesso di una struttura imprenditoriale adeguata rispetto al contratto, eserciti il potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto e si assuma il rischio di impresa;
- rispetti la contrattazione collettiva nazionale e territoriale per gli operai agricoli e florovivaisti;
- sia in regola con i versamenti previdenziali di legge e contrattuali, a tal fine l'appaltatore dovrà consegnare all'appaltante copia del DURC – Documento unico di regolarità contributiva – e degli UNILAV, inerenti l'avviamento al lavoro dei dipendenti oggetto del contratto di appalto.

Le aziende che ricorrono al contratto di appalto, comunicano all'EBAT l'istaurazione del contratto entro 15 giorni dalla sottoscrizione attraverso il modulo allegato al presente CPL.

Articolo 8 – Classificazione

Operai agricoli

Ex comune - par. 142;

tra i profili esemplificativi inserire:

- operatore fattoria didattica
- Addetto al ricevimento connesso all'ospitalità in agriturismo con comprovate competenze professionali.

Comune – par. 130;

- addetto ai servizi di pulizia e sanificazione negli stabilimenti aziendali;
- addetto alla lavorazione manipolazione e confezionamento nei locali di trasformazione aziendali;
- addetto al ricevimento connesso all'ospitalità in agriturismo senza esperienza professionali.

AGGIUNGERE

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 del vigente CPL, possono essere inquadrati, inoltre, nelle aziende che superano le 2000 giornate lavorative annue iscritte all'ebat e in regola con relativa contribuzione, i lavoratori che, destinatari di continuità lavorativa, di norma da gennaio a dicembre, nonché di stabilità occupazionale, con un minimo di giornate lavorative superiore a 101 per i nuovi assunti, vengono utilizzati per più fasi colturali e con eventuali mansioni polivalenti comprese tra il 1° e il 4° livello. I lavoratori così inquadrati svolgeranno almeno il 40% delle mansioni previste dal primo al secondo livello della classificazione.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like Paolo, De Luca, Nicoletti, and others.]

Le aziende interessate dovranno, per la verifica e monitoraggio, preventivamente comunicare all'Ebat l'utilizzo di questo nuovo inquadramento. Decorso 5 giorni dalla comunicazione, la stessa si intende ratificata.

Articolo 9

Per speciali lavori da eseguirsi di notte e durante le festività, quali le attività zootecniche, agrituristiche e di acquacoltura, in considerazione delle peculiari esigenze organizzative del lavoro si individua una adeguata tariffa oraria nella misura di 0.50 centesimi per ora per ciascun parametro, limitatamente ad un massimo del 30% del normale orario di lavoro settimanale.

Fermo restando quanto sopra le ore di notturno e festivo saranno retribuite con le maggiorazioni previste dall'art. 42 del vigente ccnl.

Articolo 13

A decorrere dal 01.09.2021 è riconosciuto ai lavoratori agricoli e florovivaisti un aumento pari all' 1.9% delle attuali retribuzioni.

Articolo 17 – Ente Bilaterale Territoriale

Modificare " In applicazione dell'art.61 e dell'art. 62 del CCNL DEL 19 giugno 2018, allo scopo di garantire agli operai agricoli e florovivaisti le indennità....."

Con tale modifica si corregge un errore nel precedente contratto provinciale che esclude le imprese florovivaiste dall'ente bilaterale territoriale.

Cosenza 09.08.2021

Cosenza 09.08.2021

Federico Petrucci
Carmine Furlù
Andrea...
De Luca Petre
Nicola...
Battista
Giovanni
Pellegrino